

È bello avere l'occasione di poter parlare in questo spazio così prezioso e utile, una possibilità per noi di farci conoscere un po' di più, per farci apparire un po' diversamente da quello che dal di fuori può sembrare. Noi chi siamo? Ci chiamano "boy scout", ma non suona tanto bene, specialmente alle tantissime ragazze che fanno parte del nostro gruppo. Siamo semplicemente gli scout, il gruppo scout di Rezzato. Una realtà oramai storica per il nostro paese, è dal 1963 infatti che schiere di ragazzi si susseguono generazione dopo generazione. Il nostro gruppo è parte di una grande famiglia, l'AGESCI (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani), un'associazione giovanile educativa che si propone di contribuire, nel tempo libero e nelle attività extra-scolastiche, alla formazione della persona secondo i principi ed il metodo dello scautismo, adattato a tutti i ragazzi e alle ragazze. Lo scautismo al suo centro ha il ragazzo, come protagonista della propria crescita, orientata ad una cittadinanza attiva, è attento a riconoscere valori, aspirazioni, difficoltà e tensioni nel mondo dei giovani, deriva da una visione cristiana della vita, vive la dimensione della fraternità internazionale, che supera le differenze di razza, nazionalità e religione, imparando ad essere cittadini del mondo e operatori di pace. Lo scautismo guarda alla vita come ad un "grande gioco", con spirito di avventura; accetta anche l'insuccesso, non come sconfitta ma come stimolo a rialzarsi e ricominciare; ha il coraggio della fatica, della costanza e della fedeltà nelle piccole come nelle grandi scelte, consapevole che la coerenza ai grandi ideali si dimostra nelle piccole cose di ogni giorno. Tutto questo cerchiamo di viverlo attraverso il gioco, la ricerca dell'avventura e il servizio al prossimo, che si articolano in tutte le nostre attività.

Il nostro gruppo quest'anno è formato da un'ottantina di ragazzi tra gli 8 e i 21 anni, animato da un decina di giovani educatori. Le nostre attività si svolgono in svariati posti a seconda dell'occasione e della stagione: i più piccoli, i Lupetti (8-11 anni), hanno la loro "tana" presso l'Oratorio S.G.Bosco, ma con la bella stagione lasciano il riparo per andare all'aria aperta, al Nuovo Germoglio, un'area verde sulla strada che porta dalla Chiesetta degli Alpini alla Colonia. Lo stesso vale per i fratelli più grandi del Reparto (12-16 anni) che sono di stanza presso l'Oratorio di S.Carlo, ma che osano avventurarsi all'aperto anche nelle stagioni più rigide. Infine, i fratelli maggiori del Clan (17-21 anni) si ritrovano in una piccola ma accogliente stanza del Santuario della Madonna di Valverde.

Tra le varie proposte del nostro gruppo ci sono le riunioni settimanali nelle sedi, dove ci ritroviamo e ci divertiamo tra gioco, preghiera e le più disparate attività. Non mancano le uscite nei weekend, ospitati in qualche luogo significativo o in mezzo alla natura. I più grandi, se la stagione lo concede, pernottano in tenda. Per stimolare un po' la curiosità, possiamo dirvi che i più piccoli di recente si sono dati alla cucina creativa (biscotti e leccornie varie) ed al fai da te (decorazioni con sabbia colorata). I ragazzi del Reparto negli ultimi tempi si sono formati nelle più disparate tecniche tra cui la meteorologia, la speleologia, l'osservazione naturalistica, la nautica e l'artigianato. I più grandi invece per quest'anno vivono l'impegno del servizio presso diverse realtà sociali, come la Caritas Migranti, il Camper Emergenza, non ultima l'uscita presso il Centro neuro-psichiatrico femminile di Ponteviso. Durante le vacanze invernali ed estive, viviamo la splendida esperienza dei campi, dove i ragazzi per alcuni giorni lontani da casa, imparano a conoscersi e legarsi, stando fianco a fianco giorno e notte. A Pasqua l'intero gruppo, genitori compresi, si riunisce per vivere insieme un campo, nello stile tipicamente scout, in località significative sul piano religioso e naturalistico. In particolare quest'anno ci trasferiremo per quattro giorni nella selvaggia Val Nerina, nel cuore dell'Umbria, la terra di S. Benedetto da Norcia e S. Rita da Cascia.

Il 2007 per noi scout è un anno davvero speciale. Proprio quest'anno, infatti, lo scautismo celebra i suoi primi 100 anni. Era il 1907 l'anno in cui il nostro fondatore, Baden-Powell, sperimentò il primo campo scout sull'isola di Brownsea in Inghilterra. Fu un successo, e da allora lo scautismo è cresciuto anno dopo anno, diventando un movimento internazionale di vastissime proporzioni. Il nostro gruppo di Rezzato ha sempre tanta voglia di crescere e di accogliere nuove persone, desiderose di scoprire un modo di vivere la propria vita in maniera particolare. Se qualcuno fosse interessato a conoscerci, può cominciare dando un'occhiata al nostro sito internet www.rezzato1.org oppure contattarci telefonicamente. Vi aspettiamo.